

Benvenuto
dott. Sergio Trevisanato
Presidente ISFOL

Buongiorno a tutti.

Mi unisco ai saluti già formulati dalla dott.ssa Rozera ed auguro a voi tutti il benvenuto a Roma ed a questa Conferenza.

Nell'assumere il coordinamento del gruppo tematico Leonardo da Vinci sui temi della "Trasparenza delle qualifiche", del "Trasferimento dei crediti" e della "Validazione dell'apprendimento non formale ed informale", l'ISFOL ha dato concreta attuazione ad una sua **duplice vocazione**. Da un lato il ruolo di **ricerca** e di **supporto tecnico e scientifico** che il nostro Istituto svolge da oltre trent'anni a beneficio delle istituzioni, in particolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale e delle Regioni, sulle macrotematiche di rilievo nazionale per le **politiche ed i sistemi formativi** e per il **mercato del lavoro e le politiche sociali**. Dall'altro, l'attenzione sempre crescente ai processi di **cooperazione europea**.

Il Gruppo tematico che l'ISFOL coordina e che ha organizzato la Conferenza, lavora in effetti in ambiti che sono per noi di notevole interesse e che vedono il nostro Istituto impegnato su diversi fronti. Mi riferisco in particolare a:

- l'implementazione di un **Quadro europeo delle qualifiche (EQF)** e di quadri nazionali ad esso correlati,
- l'attuazione di un **Sistema Europeo di trasferimento dei Crediti nell'ambito della Formazione professionale (ECVET)**,
- la promozione del **Quadro unico per la Trasparenza** delle qualifiche e delle competenze e dei dispositivi in esso contenuti (**Europass**),
- l'applicazione e lo sviluppo dei **Principi comuni europei sull'identificazione e la validazione dell'apprendimento non formale ed informale**,
- ma anche, ad esempio, all'applicazione del **quadro comune di riferimento per la garanzia della qualità nella formazione**, che appare come un utile supporto alla "mutual trust" tra sistemi e paesi che i dispositivi a sostegno della trasparenza inevitabilmente richiedono.

In proposito, ritengo opportuno citare alcune delle attività che l'ISFOL svolge, per testimoniare dell'impegno del nostro Istituto in un ambito strategico per il futuro dell'Europa e che vive ora, nella prospettiva degli obiettivi da raggiungere per il 2010, di un nuovo slancio e di sfide impegnative e stimolanti sia a livello nazionale che europeo.

L'ISFOL fornisce il proprio supporto consulenziale e tecnico al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale nei lavori del **Tavolo unico** di confronto per la costituzione di un **Sistema Nazionale di Qualificazione e Certificazione**, che, come noto, il nostro paese sta lavorando a definire in coerenza con il quadro europeo delle qualifiche.

L'Istituto svolge inoltre attività di ricerca sui sistemi di accreditamento e qualità delle risorse strutturali ed umane dei sistemi formativi, sulle metodologie per l'apprendimento volte alla definizione di standard minimi a livello nazionale e regionale e di dispositivi per la certificazione ed il riconoscimento delle competenze (acquisite in contesti di apprendimento formali, informali e non formali), nonché di analisi dei fabbisogni professionali, di analisi e valutazione delle politiche per l'occupazione, solo per citare alcuni dei nostri ambiti di indagine e riflessione.

Presso l'ISFOL ha sede il **Centro Nazionale Europass**. La nostra struttura gestisce poi, per conto del Ministero, il **Punto Nazionale di Riferimento Italia**, che fornisce informazioni sui sistemi di Istruzione e Formazione professionale, sulle certificazioni rilasciate nel sistema di formazione professionale italiano e sui relativi percorsi formativi. Ospitiamo inoltre il **Reference Point per l'assicurazione della qualità** nell'istruzione e formazione professionale, che fornisce informazioni sulle attività della rete europea per la qualità dell'IFP.

L'ISFOL aderisce inoltre al progetto del CEDEFOP quale **coordinatore nazionale del consorzio italiano della rete Refernet** (rete europea di riferimento nel campo dell'istruzione e della formazione professionale).

Dal 2005 partecipiamo inoltre con continuità ai processi di **consultazione a livello europeo**, in particolare a quelli legati alle iniziative dell'Unione Europea sul tema della trasparenza. Abbiamo infatti contribuito, grazie anche al coinvolgimento da parte del Ministero del Lavoro, alla consultazione sul tema delle **key competences**, al processo di consultazione sull'**EQF** e più recentemente sull'**ECVET**.

Esperti dell'ISFOL sono poi coinvolti in **diversi gruppi di lavoro europei** (solo per citarne alcuni, l'Implementation Preparatory Group, il Cluster sul riconoscimento degli esiti dell'apprendimento, ma anche, ad esempio, il già citato Network sulla qualità della formazione o il gruppo di esperti sull'orientamento lungo tutto l'arco della vita).

Sul versante della **cooperazione europea**, presso il nostro Istituto è come noto insediata l'**Agenzia Nazionale del Programma Leonardo da Vinci**, che si inserisce ora nel più ampio dispositivo comunitario per l'apprendimento permanente 2007-2013; nel corso degli anni e dei diversi periodi di programmazione, abbiamo avuto la gestione di diverse iniziative comunitarie a sostegno della formazione e dell'occupazione, dall'iniziativa "**Occupazione**" ad **Equal** (solo per citarne alcune), oltre all'assistenza tecnica ed alla valutazione del **Fondo Sociale Europeo**, che hanno costituito e costituiscono un grande impegno per il nostro Istituto.

L'ISFOL inoltre ha partecipato e partecipa a **diversi progetti europei**, in qualità di coordinatore o partner. È ad esempio partner del progetto transnazionale 'EQFNET-T' a coordinamento francese, che sta lavorando alla sperimentazione dell'approccio EQF in diversi paesi; ed è appunto coordinatore del gruppo di monitoraggio tematico Leonardo da Vinci che ha organizzato questa conferenza, oltre che partner del gruppo tematico Leonardo che lavora sul tema della qualità della formazione e della formazione dei formatori.

E in questi partenariati transnazionali, il nostro Istituto ha voluto cogliere l'opportunità di lavorare con organismi che, ciascuno con la propria *mission* specifica e nel proprio contesto normativo di riferimento, rappresentano tuttavia degli attori di rilievo nell'attuazione delle rispettive politiche nazionali di formazione professionale e dunque degli interlocutori di grande interesse per il nostro Istituto.

L'esperienza del gruppo tematico Leonardo da Vinci, in particolare, ha consentito uno scambio costante con colleghi di ben nove altri paesi europei, che rappresentano contesti geografici, culturali e formativi assai articolati. Questa esperienza è stata sicuramente preziosa non solo per confrontarsi sui contenuti dei progetti Leonardo realizzati in ciascuno di questi contesti, ma anche per favorire un dialogo tra i soggetti responsabili

della gestione del Programma nei diversi paesi e tra i promotori dei progetti, nonché per tentare di raccordare le esperienze innovative realizzate sul campo con le riflessioni in atto nei diversi paesi e sistemi di formazione professionale.

Questa Conferenza vuole essere dunque un'occasione importante di riflessione e di confronto, oltre che di sintesi del lavoro svolto in questo ultimo anno dal gruppo di lavoro transnazionale coordinato dall'ISFOL. Io mi auguro che da questo evento possano venire ulteriori stimoli sia per il dibattito sulla trasparenza in corso a livello nazionale ed europeo, sia per il futuro del Programma sull'apprendimento permanente e del Programma Leonardo da Vinci in particolare.

Pertanto rinnovo gli auguri per un buon lavoro, e vi auguro naturalmente una buona permanenza a Roma.